



PROVINCIA DI RIETI

3° SETTORE, Servizi Tecnici

Municipio di Collecchio

Arrivata 16/09/2018

Protocollo N. 5862

Cat. ____ Cla. ____ Fac. ____

Protocollo e data:

Provincia di Rieti

PARTENZA

Classif.

01 I

Prot.N. 24823 del 05/09/2018



Al Sindaco del Comune di
Collecchio
02042 - Collecchio (RI)

E p.c.

Comando Unità per la Tutela Forestale,
Ambientale e agroalimentare
Carabinieri, Gruppo Carabinieri
Forestale di Rieti
Via Pennesi n°2
02100 - Rieti



Oggetto: Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art.21

Comune di: **Collecchio;**

Istanza del signor: **Martini Antonio;**

Dati catastali: **Foglio n° 19, Part.IIa n° 32;**

Movimento di terra finalizzato alla: **"D.I.A. in sanatoria prot. 536 del 28/01/2016 relativamente ad una vasca prefabbricata per raccolta acque (D.I.A. 971 del 04/03/2003) e sistemazione corte esterna".**

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.18/05/1989 n.183, D.L. 18/08/2000 n.267, D.G.R. 30/07/1996 n.6215, D.G.R. 29/07/1998 n.3888, D.G.R. 20/12/2002 n°1745, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza firmata dal Geom. Dario Colletti, comprendente: relazione tecnica; scheda notizie; elaborato grafico; documentazione fotografica; sezione del terreno; relazione geologica (a firma del Geol. David Simoncelli);

TENUTO CONTO dell'istruttoria tecnica, del relativo sopralluogo effettuato il giorno 16/08/2018 e del parere formulato dal Geologo Dott.ssa Valentina Favi, dipendente della scrivente Amministrazione, relativo all'istanza richiamata in oggetto e considerato che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella "A/9" di cui alla D.G.R. 6215/96 con procedura art.21 del R.D. 1126/26;

Si concede al signor **Martini Antonio,**

NULLA OSTA

ai soli fini del vincolo idrogeologico da effettuare nel Comune di **Collecchio, Foglio n° 19, Part.IIa n° 32,** i movimenti di terra strettamente necessari alla **"D.I.A. in sanatoria prot. 536 del 28/01/2016 relativamente ad una vasca prefabbricata per raccolta acque (D.I.A. 971 del 04/03/2003) e sistemazione corte esterna",** a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni atte a

ridurre e/o minimizzare al massimo l'eventuale innesco di un potenziale dissesto idrogeomorfologico:

- Non deve essere alterato l'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche che dovranno essere smaltite in corrispondenza dei punti di compluvio assicurando un regolare e frazionato smaltimento delle stesse sul terreno senza creare fenomeni di impaludamento e/o ruscellamento verso le altrui proprietà;
- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque.
- Non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Per l'intervento in questione, si dovrà tenere conto delle norme in materia ambientale, D.Lgs. 152/06, e norme tecniche vigenti e si richiamano le circolari applicative: DM LL PP 11 Marzo 1988, Circ. LL PP 24 Settembre 1988 n.30483, DM LL PP 16 Gennaio 1996, Legge 64/74 e successive modificazioni ed integrazioni, O.P.C.M. n.3274 del 20/03/2003, DGR n.766 del 01/08/2003, O.P.C.M. n.3519 del 28/04/2006, la DGR n.387 del 22/05/2009 sulla riclassificazione sismica del territorio regionale, D.M. 14/01/2008 e Circ. n.617 del 02/02/2009, Regolamento regionale 13 Luglio 2016 n.14
- Considerato la relazione geologica allegata e l'assenza di elementi di pericolo, non si ravvisano difficoltà in contrasto con le finalità del Vincolo Idrogeologico per la vasca oggetto di sanatoria.
- Qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori effettuati, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

La presente autorizzazione ha validità triennale, ai fini dell'inizio dei lavori a far data dal rilascio del provvedimento di autorizzazione finale da parte del Comune (D.G.R. 13/12), ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali e il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

Entro tale periodo il titolare deve iniziare i lavori. Una volta iniziati i lavori, l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto assentito.

In caso di mancato inizio dei lavori nel periodo sopra indicato, la presente autorizzazione perde di efficacia, e il richiedente dovrà produrre nuova istanza.

Il Comune di Collevocchio dovrà accertare se il progetto è conforme alle norme tecniche e di attuazione dello Strumento Urbanistico vigente. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detta conformità.

Il Comune deve inoltre verificare se l'intervento o l'opera oggetto del presente provvedimento ricade all'interno del territorio dell'area protetta (vedi ad esempio modifiche al riguardo dell'Ente Parco, ecc.) e in caso affermativo e prima del rilascio della relativa concessione, deve acquisire il nulla osta preventivo prescritto a norma dell'art.13 della L. 394/91 ovvero dell'art. 28 della L.R. 29/97. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detto nulla osta preventivo.

Il Comune di Collevocchio pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento (la documentazione tecnica citata in premessa e vistata dal Dirigente Responsabile competente, resta a disposizione degli interessati durante la pubblicazione).

Dopo 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune provvederà a notificare:

- al richiedente l'autorizzazione e la documentazione tecnica;
- al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti esclusivamente il nulla osta di avvenuta pubblicazione.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni al Settore 3° - Servizi Tecnici - dell'Amministrazione Provinciale di Rieti.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti, il quale potrà, in fase esecutiva e in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

L'interessato dovrà comunicare al Gruppo la data di inizio dei lavori, con lettera raccomandata, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi.

L'interessato dovrà altresì comunicare, con lettera raccomandata, al Settore 3° - Servizi Tecnici - dell'Amministrazione Provinciale di Rieti sia l'inizio che la fine dei lavori.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, entro centoventi, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
(Ing. **Sandro ORLANDO**)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sandro Orlando', written over a large, faint circular stamp or watermark.